IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 186 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 17 LUGLIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le notizie dell'Albania recano che a Durazzo sono giunti gli uomini e il materiale da guerra rimasto a Valona, ove venerdì cessò di difendere la capitale fino all'estremo.

Risogna tener presente a questo riguardo il nostro dispaccio, da Berlino del giorno 11 che non sarà male tener presente.

« Il Principe Guglielmo attende a Durazzo il ritorno della missione di Turkhan pascià presso le Grandi Potenze.

Ma se anche tale missione non riuscisse, il Principe non lascerà Durazzo, ove terrebbe così la salvaguardia della Casa Reale, fin a che questa non disfrancherà diversamente ».

Frattanto a Vallona Kemal bey, che appare sempre vogliasi per Durazzo uomini e materiale da guerra, ha diramato in pubblico assembleo il proclama, rivolgendolo ad accorrere alla armi per difendere la città dagli epiroti, i quali pare abbiano occupato Dusmli a 5 ore da Vallona, mentre Fieri pare sia occupata dai musulmani.

Sembra un grosso intervento se per conquistare la bella Durazzo avvenisse uno scontro tra di loro.

* * *

Una situazione che, nonostante le cose d'Albania, si seguita con molta attenzione nelle sfere diplomatiche è quella che si riferisce ai rapporti del momento tra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

Secondo le notizie della stampa di Vienna la presentazione a Nisc dell'Austria alla Serbia sarà preceduta dalla visita che quest'ultima farà a Vienna del presente mese.

Il Nisc non avrà, si afferma, alcun carattere di pressione, ma farà un appello alla lealtà e all'amicizia per ottenere una piena ricerca dei responsabili del truce misfatto, per ne vie fossero in territorio serbo.

Anche a questo riguardo dall'attitudine ferma del presidente giornali austriaci la situazione è ritenuta molto grave, quindi attesa assai nel primo momento.

Lasciando a parte ogni altra considerazione, sono di buon grado di ritenere che l'ufficio amichevole del Governo di Vienna a quello di Belgrado di scoprire per la ricerca dei autori del delitto, che tutti sono d'accordi vivamente in tutto il mondo civile, dalla Serbia, sia il preludio a provvedimenti energici politici di qualunque piano civile.

Ve ne abbiamo due altre indicazioni della serbia pena invitiamo una opinione e un semplice diverso.

Se questa rappresentante la posizione politica-morale che la Serbia, sono Stato civile, si mostrerebbe nonostante in Europa dopo il delitto di Sarajevo, ed conflitto austro-serbo tutto da perdere, nulla da guadagnare.

Se invece prevalgono quelli dirigenze che l'incidente si risolverà nel modo più diplomatico possibile, quale ciel, l'opinione generale dei popoli civili nel sarebbe compiuto diverso.

* * *

Politica e diplomazia

I dispacci nel corpo e cancellata notte.

(1) **Vienna, 16.** — *La Reichspost* dice che l'Ambasciata d'Italia, dove Austria, ha avuto ieri un prolungato colloquio col Ministro degli Affari Esteri conte Berchtold, in relazione alla situazione nell'Albania.

(2) **Pietroburgo, 16.** — Il consigliere Giamboni è stato nominato ambasciatore d'Italia nella sua sede.

(3) **Costantinopoli, 15.** — L'incaricato d'affari di Grecia Gennadio è stato richiamato. Egli ha affidato la direzione della Legazione al segretario Kalfoff.

(4) **Atene, 16.** — La Reine dice che il Gran Visir Venizelos è partito per la città di Corfù per visitare il Sovrano.

(5) **Atene, 16.** — Una Nota ufficiosa dice che la Grecia e la Turchia hanno espresso il desiderio che Venizelos e il Gran Visir Hakki Pascià si incontrino nella loro città per discutere le questioni pendenti tra i due paesi e sono intenzionate a questo scopo trasformare per questa occasione le loro Legazioni in Ambasciate.

(6) **Messina, 16.** — Il Cedrenio è arrivato.

(7) **Bari, 16.** — Oggi alle ore 2 del pomeriggio è giunto il Generale Del Carretto.

(8) **Bari, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito. L'Avvocato Cavalieri è stato nominato Commissario Straordinario del Comune.

(9) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(10) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(11) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(12) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(13) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(14) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(15) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(16) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(17) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(18) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(19) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(20) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(21) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(22) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(23) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(24) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(25) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(26) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(27) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(28) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(29) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(30) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(31) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(32) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(33) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(34) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(35) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(36) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(37) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(38) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(39) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(40) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(41) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(42) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(43) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(44) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(45) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(46) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(47) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(48) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(49) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(50) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(51) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(52) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(53) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(54) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(55) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(56) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(57) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(58) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(59) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(60) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(61) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(62) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(63) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(64) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(65) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(66) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(67) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(68) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(69) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(70) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(71) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(72) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(73) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(74) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(75) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(76) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(77) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(78) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(79) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(80) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(81) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(82) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(83) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(84) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(85) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(86) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(87) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(88) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(89) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(90) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(91) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(92) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(93) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(94) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(95) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(96) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(97) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(98) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(99) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

(100) **Roma, 16.** — Il Generale Del Carretto è partito per Bari.

Parlamenti esteri

BULGARIA

(1) **Sofia, 15.** — Vive la crescente eccitazione nelle quali si è svolta la seduta di ieri. I deputati della maggioranza hanno deciso di conformare per iscritto il loro voto di ieri.

FRANCIA

(2) **Parigi, 15.** — La Commissione del bilancio della Camera ha compiuto. Molti relatori parlarono in seduta. Il Ministro delle Finanze Caillaux ha risposto ai relatori i membri che partecipano al conflitto *Monde* rpse per la difesa comune.

GRAN BRETAGNA

(3) **Londra, 16.** — *Times*. — Continuando la discussione di ieri di Thomas, l'opposizione accusa Lloyd George di aver dimostrato il proposito di assumere atteggiamento sfavorevole e di avere assunto verso il diritto pubblico.

Lloyd George risponde Pacata.

Il Governo ha sempre seguito la politica di un conservatore che gli guida: E la calma Macroni?

Lloyd George dichiara vigorosamente e quasi violenta personale e dichiara che ella persona di tratta di avere ridotto il debito nazionale di 1.700.000.000 lire.

TURCHIA

(4) **Costantinopoli, 15.** — Il Governo ha presentato alla Camera, un progetto di legge col quale domanda un credito straordinario di cinque milioni di lire turche per provvedere ai bisogni più urgenti della marina ed agli eventuali. Il progetto è stato preso in esame dalla Commissione della guerra.

La Camera ha poi iniziato la discussione del bilancio della Marina.

Il Ministro, Enver Pascià, rispose ai parlamentari che avevano chiesto spiegazioni sulla politica navale. Il Ministro della guerra, col decreto di riorganizzare l'esercito e mutare le condizioni di reclutamento, ha ricevuto da Enver bey numerose lettere di ufficiali, i quali, egli dice, sono una conferma di aver fatto cosa buona e che il decreto è stato accolto con grande favore.

Il Ministro invita ugualmente la speranza che l'esercito saprà difendere la patria.

La Camera approva poi senza discussione l'intervento del Governo che nomina a cinci ufficiali di tre mesi.

ARGENTINA

(5) **Buenos Aires, 16.** — Un deputato ha presentato alla Camera un progetto di legge per la creazione di sette di piante d'oro, destinato a costituire premi speciali agli agricoltori più meritevoli.

URUGUAY

(6) **Montevideo, 15.** — Il giornale *El Dia*, organo del Governo, dice che gli ultimi voti pronunciati alla Camera, in progetti per riconoscere alla donna l'esercizio del diritto politico, non può essere considerato come un'espressione della incapacità privata della Costituente.

UNA MOSTRA SURREALISTA ALLA CAMERA BULGARA

(8) **Sofia, 16.** — In seguito al rimpasto ministeriale dell'opposizione, la seduta della *Sobranje* ha avuto un carattere molto vivo.

Al principio della seduta, l'Opposizione ha fatto leggere una dichiarazione che annuncia i motivi del ritiro dei ministri. Un'opposizione violentissima si è manifestata a destra ed a sinistra. Alcuni deputati hanno cercato di parlare ma il Presidente ha dovuto sospendere la seduta. Ripresa la seduta, è un altro deputato ha dichiarato che Malinoff è una minaccia agli equilibri politici della Bulgaria.

Parecchi membri del Malinoff hanno attaccato agli equilibri politici della Bulgaria.

L'Opposizione ha protestato rumorosamente contro questo modo di vedere e la seduta è stata sospesa.

Alla ripresa, questa della seduta della *Sobranje*, un deputato dell'Opposizione protestò energicamente contro il discorso.

Egli dichiarò che l'Opposizione non cesserà l'astensione fino a quando non avrà ottenuto la soddisfazione richiesta.

Il Presidente del Cons. ha appello ai deputati pregandoli di discutere il progetto con la calma che si conviene, ma l'Opposizione ha risposto che non vi è che il Presidente e gli ministri provocano gli incidenti ed egli dichiarò che:

I deputati della maggioranza circondano il banco dei Ministri e lo difendono.

Il resto della seduta è stato un lottare della calma assai proprio di regno esotico alle convenzioni fra di noi proprie.

Durante questa lotta il rumore cessava assai spesso per lasciare il posto all'applaudire privato nelle parti e dei partiti e tutti i banchi dei Ministri, i deputati della maggioranza si sono precipitati in aiuto dei loro. In mezzo a questo tumulto il Presidente invita gli ufficiali inviti a prendere la parola.

La sua voce è coperta dal baccano che assorda e impedisce di far capire qualche parola. Nonostante questo il Presidente ha potuto dire che il governo è stato costretto a prendere misure energiche per mantenere l'ordine nella Camera.

Nel frattempo il tumulto è stato così violento che il discorso, col quale è costretta la lotta della persona-

CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

(9) **El Paso, 15.** — Il generale Villa dopo essere riuscito di sbarazzarsi a Juarez dei nemici che lo minacciavano di gravi conseguenze di mettere tutto in atto contro la marcia di Messico, i costituzionalisti hanno che i di contro della guarnigione di Palermo sono stati massacrati dai federali, perchè nessuno di loro ha ricevuto la benedizione degli Stati Uniti.

La dimissioni di Huerta.

(10) **Messico, 16.** — Il Presidente Huerta ha presentato ieri sera le sue dimissioni alla Camera dei deputati per mezzo del Ministro degli Affari Esteri.

Le dimissioni sono state accettate.

Secondo le notizie di Juarez, il generale Villa ha dichiarato che farà la sua entrata alla Capitale domani, dirigendosi per le vie centrali e impiegare il minimo tempo.

I funerali saranno a carico del pubblico che si troverà solo tribune lungo il nuovo giro di Via Reforma.

(11) **Messico, 16.** — Le dimissioni del generale Huerta sono state accettate dal Congresso con 121 voti contro 98.

Nel Messaggio col quale annuncia le sue dimissioni, il generale Huerta dichiara di ritirarsi dal fatti per stabilire la pace. Egli incita alle difficoltà dal Governo e a unire gli sforzi per la pace.

Nella protezione manifesta e valida che una grande Potenza del continente americano ha offerto agli Stati Uniti, il Governo non scorge che un'amichevole mano della fatta attaccare a Vera Cruz nei momenti in cui la rivoluzione non minacciava ancora i suoi principali centri stati ed una sempre difesa.

Le vie non sono ancora libere a tutte sera, una ragna la tranquillità.

I generali Huerta e Blanquet hanno lasciato Messico stanotte e hanno preso il treno a qualche miglia dalla città.

Si crede che essi siano diretti a Puerto Mexico.

(12) **Washington, 16.** — Le dimissioni del generale Huerta sono considerate come il primo vero passo verso la pacificazione del Messico.

Si crede che la nuova amministrazione non resterà al potere che pochi giorni, e che il suo principale scopo sarà di preparare il terreno per la nomina del presidente Carranza.

Secondo i dispacci che conoscono a fondo la questione, Carbajal e i suoi colleghi non lavoreranno che per la pacificazione del paese, e non per i loro dei particolari del generale Huerta. Vera poi che Carbajal non è che un fantoccio nelle mani di Carranza e Villa.

(13) **Washington, 16.** — La pacificazione ha appena cominciato a prendere il carattere di un'azione concreta, che già si delinea la questione della ricostituzione del Governo messicano, che sarà la più grave preoccupazione della politica. Prima di partire, il generale Huerta ha fatto visita a Carbajal.

Si crede che quest'ultimo possa essere nominato ministro degli Affari Esteri e presidente provvisorio.

Gli ufficiali di Vera Cruz hanno inviato un telegramma ufficiale al signor Presidente Wilson.

Il nuovo presidente del Messico.

(14) **Messico, 16.** — Ieri sera il Carbajal ha presentato giuramento in qualità di Presidente dinanzi alla Camera dei deputati riunita in Sala di 4 Novembre. Il Palazzo Nazionale accanto dalla guardia d'onore composta di 1000 soldati. Il Corpo diplomatico era presente.

Assassinio di tre ingegneri della società siderurgica.

(15) **Washington, 16.** — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto ufficiale di Saltillo la telegrafata al Presidente Wilson che gli ufficiali di Vera Cruz hanno assassinato tre ingegneri della società siderurgica di Monterey.

Gli ufficiali si Pino, Wilson di prendere misure per la Liberazione dei fatti prigionieri e per punirne simili fatti nell'avvenire. Quest'ultimi, dal loro canto, avrebbero ordinato anche a Saltillo. Un analogo telegramma è stato diretto al Governo Inglese.

LA SITUAZIONE IN ORIENTE

A DURAZZO

(16) **Durazzo, 15.** — Il giornale il *Primorski Vestnik*, con tutto il rimanente della guerra e gli uomini rimasti da Vallona.

Gli stato loro vendere in Scutari fin di fierre per combattenti.

Parecchi dei capi che Malissori è una minaccia agli equilibri politici della Bulgaria.

L'Opposizione ha protestato rumorosamente contro questo modo di vedere e la seduta è stata sospesa.

Alla ripresa, questa della seduta della *Sobranje*, un deputato dell'Opposizione protestò energicamente contro il discorso.

Egli dichiarò che l'Opposizione non cesserà l'astensione fino a quando non avrà ottenuto la soddisfazione richiesta.

Il Presidente del Cons. ha appello ai deputati pregandoli di discutere il progetto con la calma che si conviene, ma l'Opposizione ha risposto che non vi è che il Presidente e gli ministri provocano gli incidenti ed egli dichiarò che:

I deputati della maggioranza circondano il banco dei Ministri e lo difendono.

Il resto della seduta è stato un lottare della calma assai proprio di regno esotico alle convenzioni fra di noi proprie.

Durante questa lotta il rumore cessava assai spesso per lasciare il posto all'applaudire privato nelle parti e dei partiti e tutti i banchi dei Ministri, i deputati della maggioranza si sono precipitati in aiuto dei loro. In mezzo a questo tumulto il Presidente invita gli ufficiali inviti a prendere la parola.

La sua voce è coperta dal baccano che assorda e impedisce di far capire qualche parola. Nonostante questo il Presidente ha potuto dire che il governo è stato costretto a prendere misure energiche per mantenere l'ordine nella Camera.

Nel frattempo il tumulto è stato così violento che il discorso, col quale è costretta la lotta della persona-

Armi ed Armati

AUSTRIA-UNGHERIA

Il nuovo ministro della guerra.

(1) **Vienna, 16.** — Il *Giornale d'Ufficio* pubblica un elogiando dell'importanza Francesco Giuseppe diretto all'Arciduca Federico che lo nomina comandante dell'esercito e disposizione del decano dell'alto comando imperiale.

Questi disposizioni regolarono le relazioni fra l'Arciduca ora la situazione militare.

L'Imperatore nominando per conseguenza l'Arciduca Federico comandante in capo della *Landwehr*, rileva palesemente l'attività spiegata in questo senso durante sei anni dall'Arciduca Federico e gliene esprime riconoscenza.

Il *Giornale d'Ufficio* pubblica l'elenco delle decorazioni conferite in occasione della Cavalleria militare del defunto Arciduca Francesco Ferdinando in occasione delle sue ispezioni della Cavalleria austriaca.

Fra i decorati si trova il colonnello Bardolff che è stato insignito della Croce di Commendatore di Leopoldo.

Un giudizio sul nuovo Ministro della guerra.

(2) **Vienna, 16.** — La *Neue Freie Presse* a proposito della nomina del generale Krobatin a Ministro della guerra scrive che il gen. Pullo-se può considerare il fautore del l'esercito e diviene oggetto della più sincera ammirazione da parte dei suoi colleghi ufficiali italiani.

Ciò le prime manovre cui egli diresse nel 1909 nella regione a nord-est di Vienna, e nelle quali nel 1911 nel Piemonte che destarono il più grande interesse.

Frattanto egli aveva anche attinto la corrispondenza dell'esercito e nel 1911 alla testa di una divisione si superò magnificamente la miglior prova immaginabile, così quella della stessa guerra. Il suo successore, Conrad von Hotzendorf, lo ha chiamato a sè, lo scritto alla tattica pervenute opere che testimoniano il fondamento delle vedute degli ufficiali italiani.

RUSSIA

(3) **Pietroburgo, 16.** — E' stato pubblicato l'elenco delle regioni dove la mobilitazione è stata fatta per delle quali è proibito di circolare la pallone o aeroplani senza speciale permesso. Questo provvedimento può ottenersi dai capi dei distretti militari e dagli altri comandanti delle piazze forti.

Non sarà mai permesso per qualsiasi motivo di seguire l'esercito e la flotta. Appena ottenuto il permesso dovranno presentarsi alla autorità militari più vicine.

GERMANIA.

La nuova mitragliatrice tedesca contro gli aeroplani.

Si è recentemente in questi giorni a Spandau e a Berlino di Mese ai tentativi esperimenti di portata di una nuova mitragliatrice contro gli aeroplani. Questa mitragliatrice tedesca di nuovo modello, che permetterebbe di colpire un aeroplano a 2000 metri di altezza, sarebbe stata costruita dalla ditta Maxim, che ha sede a Berlino nel Nord.

Un bilancio è ora compiuto delle esperienze di Spandau alla presenza del ministro della guerra, del comandante del corpo d'armata, di numerosi ufficiali superiori e di molti stranieri addetti militari presso le Missioni diplomatiche

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 16 Luglio 1914 – Pres. Manfredi – ore 15.45.

La seduta del Senato d'Assia

Presidente dà lettura del più recente bollettino meteorico ricevuto da Magnaldi, dal quale si apprende che è annullato il R. D. L. N. 31 Decr. d'Assia sono in variato, non peggiorata.

Provvedimenti tributari

Rotondi Ricci (*ex*) continuazione del *Salazar* su *Massimi provvedimenti tributari* che il progettato decreto, quale è, la seguito alla iniziativa presa evidentemente con buon intendimento dal sol re, non dice che impedirà il retto funzionamento parlamentare.

Non può essere d'accordo col ministro Malvezzi e Dalla Torre, i quali ritengono buono l'orientamento ora preso dalla nuova legislatura.

L'astruzione alcuna e sovratutto la discussione di qualunque questione, anche se urgente, richiederà sempre un tempo necessario, quello della designazione dei relatori di Governo e commissione, quello della stampa e distribuzione delle relazioni.

Questi fatti avrebbe a sconsigliare Parlamento e governo a un uso più assiduo dell'istituto politico e l'abbandono dell'ordinamento sovra di assegno di lavoro, che regolare che ha prodotto i più deleguosi, così, di lavoro disordinato e frettoloso.

Un tutto ciò egli non ha scrupoli costituzionali dell'approvare il progetto di legge, perchè per quanto palesi di un caso veramente eccezionale, pure i principi giuridici di Governo non vengono violati neppure sotto tale pretesa e nel tempo.

Spiega poi come e perchè egli voglione il Senato efficaci con la difesa procedura adottata per i provvedimenti di non costituzione un precedente.

Egli si associa a quanto ha detto Salazar.

Un Governo democratico non deve temere gli assai temerari e non deve ricorrere a mezzi che non sono larmonia nel rispetto delle leggi.

La politica non è questione di semplice programma e non si può governare coi criteri di 60 anni fa; ma le leggi debbono essere applicate e non si può dire che il paese tornerà nel più completo disordine.

Crede che a trovarsi i primi errori del sul famoso universale, il paese rimarrà, fatti bene delle spese, e ritornerà in breve tempo alla normalità della patria e delle sviluppo di ogni sua energia.

Pubblicamente si augura che il Governo progetto passamente continuando, crede al Governo che desidera dimostrare il coraggio di fidarsi, che è la questa condizioni il Senato, nel suo alto patriottismo, non può a meno di approvare il progetto stesso.

Non è questione di fiducia, ma di funzionari ed impiegati, quali sono troppi.

Egli vorrebbe ridotte il loro numero, migliorato un maggior lavoro e meglio pagati.

Il suo programma finanziario, senza larghezze dalla necessità del nostro bilancio, e queste necessità sarebbero certo minori se si fossero evitate le grandi spese fatte per la guerra di Libia, la quale, se pure ha giovato anche finanziariamente perchè il cessato dello Stato e di ogni spesa, ha costato troppo.

Esaminata così brevemente la parte politica del disegno di legge e la parte finanziaria, che dovrebbe seguendo quali, secondo l'Ufficio Centrale saranno gli effetti del provvedimento, e quali le conseguenze di quello di bollo, e della tassa di negozio delle azioni e obbligazioni, che non sono quantità da non curarsi, e sulle norme erariate produzioni industriali e del suolo.

Propone una lode le une forze contro colore e che i nuovi tributi vorrebbero sostituire la creazione di un debito, perchè in tal modo si verrebbe ad aggravare, sotto le mene favorevoli alla negoziazione del emissione di titoli.

Dimostra come l'ultimo grosso prestito francese, invece di essere a vantaggio della Francia, come come annunziarono i giornali, in realtà il pubblico, quello che realmente desidera d'investire i suoi capitali, non ha be eseguito che una piccola parte, mentre il resto venisse divorato interamente assorbito.

Preferirebbe che la tassa sulle Mente della ricchezza per il passino ottenuto Italiano degli accertamenti le applicata, che non sarebbe difficile, e che non vi sarebbe rivolti ch che se ne sparse.

Le tasse di successione e legittime, singolarità e applicabile, arbitrariedade e demoralità, ma esse, la quadruppe molto sieno dannose dal contribuendi proprio come tutte le altre imposte di consumo: ed fare le spese necessarie per tutti i servizi al quali sono provveduti.

Fa alcune raccomandazioni sull'applicazione della tassa di successione, che spera siano accettate, giacchè il Governo non avendo le mani legate a potendo applicare quanto crede, e che non vi sarà pericolo che nascano discussioni e disdire il modo di adempiere questo importante obbligo, quale che sia alcune XII sulle alle quali si è fermato.

Se il Ministero segua a vorrà procedere con la mas-

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE QUARTA

III.

— Papà mostrerà di tutte le furie, sapendo che poi abbiamo fatto conto della sua raccomandazione.

— Andiamo! ... la via pubblica appartiene a tutti, e non possiamo meccanicarci ogni volta che quella gente passa per tirarsi mentre vi passiamo noi. Sarebbe troppo ridicolo!

— Verbale! — ripetè Vertuil.

Nello stesso tempo Sostene sbiligia Camilla ad sbbigliarsi, la quale, ancora un po' stordita, si era seduta sulle spalle e la tenaglia fuori di casa, sulla via di Gentilvarenne.

Quando Sostene e Camilla arrivano sotto gli alberi, l'agrimensore e il cacciatore avevano già misurato una quadriglia al sono di due violini, di un clarinetto e di una cornetta a pistoni, e poggio tutto passo sul prato.

Quanto appena con occhi spalancati, il posto ne trovano dove si trovano la mamma pelebrissima e sua figlia, accompagnate dal sindaco e dal dottore, assai seduti all'ombra di un grande albero.

Sulla tanta di possessione il Presidente del Consiglio ha già accettato un temperamento per il suo direttu, temperamento che sarà tradotto in legge dal nuovo Parlamento. Della che è stato detto al Governo ha preso vigorose fino alla quota di 100 lire, e sarebbe bene che il Governo questo agevole fino alla quota di 200 lire, ma per il momento non gli è stato possibile andare più oltre. Il Governo ha la generale persuasione i possessori di queste antiche.

Sono stato lodate le tasse sui successi volontari; ma da quanto si è detto, i provvedimenti finanziari esposti possono impedire la più completa attuazione di esse. Ma se così fosse, sarebbe un male lieve, tributi di tenta però di una impressione che non deve esistere.

Al ceo. Benevenuto e Francia che hanno domandato se il Governo non abbia in animo di ritirare il progetto e sui tributi rispondo che non furono tenuti i tributi di linea perchè un simile provvedimento in Francia non esiste.

Per gli spiriti è stata una dimenticanza di redirlo in Italia, ma il Governo non ha creduto di farlo perchè è un incerto, una funzione onerosa che tradizionalmente è stata lasciata ai Municipi, e che ha soggiunto in Italia, credono sul amministrazione dei Municipi.

E poi si ricordano sempre le difficoltà dell'antico tributo.

Il Senato udite le dichiarazioni del Governo passa all'esame degli articoli.

Sollosi dichiara di ritirare il suo ordine del giorno.

Dall'Olio dice che il suo ordine del giorno esprime la fiducia nell'opera del Governo e nell'approvazione del disegno di legge, che segna rafforzare la nostra finanza e che non può a meno di votare.

Dichiara di non accettare il seguente ordine del giorno del sen. Bettoni:

« Pur riconoscendo la necessità di approvare il die. di legge, conseguenza di accordanti conclusioni dell'Ufficio Centrale, passa all'ordine del giorno, perchè crede che sia non costituzione un precedente, che è da evitare ».

Egli accetta ben volentieri il consiglio del Senato di richiamare l'attenzione del Governo, con la coscienza delle difficoltà del momento.

Questo consiglio non è certo nè facile nè desiderato, ma è necessario, nonostante il che non ritira il suo ordine, che avrebbe anche di esempio per l'avvenire.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno del sen. Bettoni:

« Pur riconoscendo la necessità di approvare il die. di legge, conseguenza di accordanti conclusioni dell'Ufficio Centrale, passa all'ordine del giorno, perchè crede che sia non costituzione un precedente, che è da evitare ».

Egli accetta ben volentieri il consiglio del Senato di richiamare l'attenzione del Governo, con la coscienza delle difficoltà del momento.

Questo consiglio non è certo nè facile nè desiderato, ma è necessario, nonostante il che non ritira il suo ordine, che avrebbe anche di esempio per l'avvenire.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno del sen. Bettoni:

« Pur riconoscendo la necessità di approvare il die. di legge, conseguenza di accordanti conclusioni dell'Ufficio Centrale, passa all'ordine del giorno, perchè crede che sia non costituzione un precedente, che è da evitare ».

Il Senato udite le dichiarazioni del Governo passa all'esame degli articoli.

Sollosi dichiara di ritirare il suo ordine del giorno.

Dall'Olio dice che il suo ordine del giorno esprime la fiducia nell'opera del Governo e nell'approvazione del disegno di legge, che segna rafforzare la nostra finanza e che non può a meno di votare.

Dichiara che l'accettabile dello Stato sarà rafforzata contro tutte le agitazioni incostituite, e che saranno sempre più rispettate le leggi che applicano i diritti legittimi.

Malvezzi (*Pres. del Cons.*) risponde in una lettera. L'ho e gli altri firmatari dell'ordine del giorno Bettoni chiara di accettarlo.

Il Governo ha preso ad voti l'ordine del giorno che è approvato.

Verrigioni. L. propone che si proceda subito alla votazione segreta.

Presidente, pone ai voti la proposta Torrigioni, che è approvata.

Segretario, fa il segni i nomi che si annunciano alla prova di domani per la discussione di altri importanti disegni di legge.

Vesi, Restituzione a sanzione istiti presenti.

Presidente, dà lettura dell'ordine del giorno.

Bisolfi (*Segretario*) Fa la chiama.

Risultato della votazione.

Presidente, dichiara che la votazione è segreta.

I segretari a voler fare lo spoglio del voti. Si fa il seguente risultato:

Votanti	92
Favorevoli	82
Contrari	10

(*Il Senato approva.*

La seduta è levata alle ore 18.4.

Ogni sottile alta ore 16.

Massoneria ed elezioni

Il prezzo di un voto massonico

Con'è ante la Massoneria di palazzo Giustiniani, segnalato la battaglia packa personali addetare a compagnatia nella prossima delfari. I « La Massoneria » non l'indirizzo democratico nell'ordine politico e sociale » la sua organizzazione, i suoi mezzi di azione, le sue tiche ed amministrative sostenendo validamente i diritti.

L'ordine permanente partito de palazzo Giustiniani è in quasi tutti i fi ingiustizia non esercitai alle lista di Milano, dove la lista monarchica Blocco Nazionale dei socialisti riformisti e dei repubblicani migliori di voti, mentre la lista democratica radicale-socialista ufficiale ne ottenne appena 3000. Vi furono anche numerosi battuti a far trionfare una lista massonica ne i democratici, loro di propaggini Pro Patria, che ottenne appena 1500 voti. Anche nelle particolari alla lista sociale E. se oggi al Municipio di Milano vi sono massoni i così lo dobbiamo alla massoneria, le dove agissero al deplorevole atteggiamento dei socialisti ufficiali, che rifiutarono di appoggiare candidature massoniche. E non bastasse ancora il fatto che la lista democratica ufficiale ottenne appena 3000 voti, mentre quella massonica ne ottenne 1500, ecco che la massoneria ha preparato la vittoria dei rivoluzionari. Lo stesso dicasi per Bologna.

Il nuovo sindaco massone a Torino deve essere stato il risultato di un accordo di palazzo Giustiniani con i socialisti ufficiali di favorire i socialisti rivoluzionari massonici, a patto che questi ultimi appoggiassero un sindaco massone.

Questo processo servirono a chiarire meglio la natura dei documenti che pubblica il Corriere di Torino e dei quali si elevano che Palazzo Giustiniani ha colpito la loggia *Popolo* davano compatta e numerosa, e stabilirà rivoluzionario massonico, che aderì agli ordini del Grande Oriente di scatenare la guerra civile, ma che, nonostante, ha voluto dimostrare di che capitali superiori perchè non appoggiarono detta loggia, che ha dato prove di patriottismo.

— Taluni affibbiano della Massoneria. — scrive il *Salvatorelli* Grande Oriente hanno lasciato che le cose andassero a loro volta sino che non si fosse giunti alla vittoria completa di Enzo Ferrari. Unici a rimanere fedeli al Grande Oriente sono stati i radicali me, povero, sen. Vi hanno padato del mio matrimonio con la Herbilon?

— Sì.

— E ci avete creduto, Camilla?

— Sì, perchè non credere, quando tutte le persone che vantano a casa assicurano che era vero, e quando egli il più fedele di tutti, proprio a Rennesen con Fernanda e sua madre?

— Le signore Lorenzi non sono che delle sciocche, ma a tutto questo non vi è nulla di serio, non vi è altro che un orecchio pettegolo.

— Ma il matrimonio del mercato coperto, dove aveva ballato tutta la notte con Fernanda? Non dite che è falso, perchè tutti lo sanno, e perchè lo giurano ella con ridere sagrezza. — Voi avete ragione, Camilla, è un vero disonore, una infelicità di darvela, mentre mio padre non vuol mai riflettere, e proprio che voi vi siate accorta.

— Oh! Camilla le si avvicinò e le disse quasi all'orecchio:

— Le signore Lorenzi non sono che delle sciocche, ma è tutto qualche cosa.

— Io vi amo appassionatamente — egli continuò — e non posso vivere senza di voi; per più ancora avrete avuto la prova della mia sincerità, ma sento che la mia esistenza è perduta se non mi sposate.

— Non siamo soli — continua egli — dietro di noi vi è un gruppo di persone che ci osservano, e sti a tutti gli sguardi e parlare... Venite!

Ella vuole ritirare la sua mano e sottrarsi ad ella si lascia condurre da Marcello verso il sentiero che si perde nel folto del bosco.

Le tortuose e fitte ombre d'ogni parte sembrano quanto bandi per passarvi due persone di troppo. Intanto, a poco a poco, la musica diventa più debole, più sfumata, sfiorata. Di già il rumore del ballo non è più che un vago ronzio, e Camilla, con voce soffocata, domanda:

— Che cosa avete di dirmi?

— Prima di tutto voglio mettervi in guardia contro una vera che circola a Villotte e che è falsa come, ahimè, è vero, dal primo all'ultimo punto.

Il Governo ha accettato l'articolo unico e non ha più nulla da aggiungere, tranne che ringraziare la Commissione del grave suo lavoro e della che è stato fatto al Governo.

Dichiara di non accettare il seguente ordine del giorno del sen. Bettoni:

« Pur riconoscendo la necessità di approvare il die. di legge, conseguenza di accordanti conclusioni dell'Ufficio Centrale, passa all'ordine del giorno, perchè crede che sia non costituzione un precedente, che è da evitare ».

Egli accetta ben volentieri il consiglio del Senato di richiamare l'attenzione del Governo, con la coscienza delle difficoltà del momento.

Questo consiglio non è certo nè facile nè desiderato, ma è necessario, nonostante il che non ritira il suo ordine, che avrebbe anche di esempio per l'avvenire.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno del sen. Bettoni:

« Pur riconoscendo la necessità di approvare il die. di legge, conseguenza di accordanti conclusioni dell'Ufficio Centrale, passa all'ordine del giorno, perchè crede che sia non costituzione un precedente, che è da evitare ».

Il Senato udite le dichiarazioni del Governo passa all'esame degli articoli.

Sollosi dichiara di ritirare il suo ordine del giorno.

Dall'Olio dice che il suo ordine del giorno esprime la fiducia nell'opera del Governo e nell'approvazione del disegno di legge, che segna rafforzare la nostra finanza e che non può a meno di votare.

Dichiara che l'accettabile dello Stato sarà rafforzata contro tutte le agitazioni incostituite, e che saranno sempre più rispettate le leggi che applicano i diritti legittimi.

Malvezzi (*Pres. del Cons.*) risponde in una lettera. L'ho e gli altri firmatari dell'ordine del giorno Bettoni chiara di accettarlo.

Il Governo ha preso ad voti l'ordine del giorno che è approvato.

Verrigioni. L. propone che si proceda subito alla votazione segreta.

Presidente, pone ai voti la proposta Torrigioni, che è approvata.

Segretario, fa il segni i nomi che si annunciano alla prova di domani per la discussione di altri importanti disegni di legge.

Vesi, Restituzione a sanzione istiti presenti.

Presidente, dà lettura dell'ordine del giorno.

Bisolfi (*Segretario*) Fa la chiama.

Risultato della votazione.

Presidente, dichiara che la votazione è segreta.

I segretari a voler fare lo spoglio del voti. Si fa il seguente risultato:

Votanti	92
Favorevoli	82
Contrari	10

(*Il Senato approva.*

La seduta è levata alle ore 18.4.

Ogni sottile alta ore 16.

Istituto Agrario Coloniale Italiano

Corso di Agricoltura Coloniale

all'Istituto agricolo-coloniale di Firenze.

Nel novembre si inaugurerà a Firenze presso l'Istituto Agricolo-Coloniale Italiano un corso di istruzione teorico-pratica di agricoltura coloniale, che già da due anni sempre più numerosa accorre di allievi di ogni regione nostra.

Oltre le lezioni e comizie

di un primo anno preparatorio pel biennio di studi, la Scuola Superiore di Agricoltura e pei quasi altri premettono studi superiori:

di un secondo anno, complementare, col professore ordinario di agricoltura coloniale, *Agricoltura e direttamente i lavoratori dei RR. Istituti Tecnici* (Sezione Agronomica) e *Agricoltura* (Sezione Agronomica) *delle R. scuole speciali di agricoltura* – vennero i giovani che conseguirono la laurea in Scienze Agrarie presso il Corso aveva principi il 3 ottobre.

Ai due corsi speciali vengono impartiti da professori preparati nelle singole discipline.

Le ricche collezioni di prodotti coloniali, di cui il governatore di Eritrea, Salvago Raggi, ha voluto regalare l'istituto nelle sere alle Cascine, una copiosa raccolta di legnami della Somalia, e numerosi campioni di legnami di finissime caratteristiche per la costruzione di mobili, che saranno messi a disposizione degli allievi, che potranno rendersi conto dell'ambiente agricolo in cui si svolgerà in seguito la loro attività.

Fra gli istituti saranno messe a concorso alcune borse di studio ed esonerati di tasse.

Per informazioni, per le domande di iscrizione, le condizioni di ammissione e quanto altro possa interessare gli aspiranti al Corso, rivolgersi senza maggiore ritardo al programma del Corso teorico-pratico che la Segreteria dell'Istituto Agricolo Coloniale Italiano di Firenze invierà a quanti ne faccian richiesta.

Corso di medicina veterinaria tropicale.

Questo Corso pel lavori di Castelvetrano – sarà tenuto anche quest'anno presso il nuovo Istituto Agr. coloniale Italiano, sotto la direzione del prof. Alessandro Lessona.

Esso avrà principio il 15 settembre e terminerà il 15 ottobre.

Saranno svolte le seguenti materie:

Topografia – prof. G. Dainelli.

Zoonosi – on. prof. C. Pozzi.

Entomologia – prof. C. Rivas.

— Ah! — esclamò Camilla, scuotendo la testa e più sbalordita che mai, — sarebbe perchè è un gesto gentile! si dimentano più che mai.

— Ebbene, Camilla, io vi dico certo di fare l'infelicità del loro figli per soddisfazione del loro amore! — ripetè Marcello con voce commossa. — ciò è odioso ed ingiusto!

— Pensate ragione al nostro matrimonio.

— Non lo pretenano sempre...Fra un anno sarete maggiorenne, Camilla, e allora potremo sposarci senza il consenso di vostra volontà al di sopra! Pensavia, come le cento imporre in mia e madre.

— Non l'osarò mai.

— Ebbene, Camilla! i sostiamo impotenzamente Marcello, — il nostro avvenire è la nostra felicità dipendono da noi, e non dobbiamo rivolgerci compiacerle lo stesso.

— Ma, Marcello, siamo non certa che voi mi amate, e sia di cui darà la forza. Avete fatto bene a vincere a Rennesen e abbiguarsi ad accompagnare Fernanda, perchè potrebbe potuta di rivederci! Ora mi avete più leggera, ora più grave, ma non so mai se voi mi amate.

— Io ve lo ripeto infinite volte! — dice Marcello, — e ve lo ripeto ancora.

Durante un ....ed i loro sguardi sono fissi l'uno nell'altro, ed essi dicendosi il mondo.

Corso di Agricoltura Coloniale

all'Istituto agricolo-coloniale di Firenze.

Nel novembre si inaugurerà a Firenze presso l'Istituto Agricolo-Coloniale Italiano un corso di istruzione teorico-pratica di agricoltura coloniale, che già da due anni sempre più numerosa accorre di allievi di ogni regione nostra.

Oltre le lezioni e comizie

di un primo anno preparatorio pel biennio di studi, la Scuola Superiore di Agricoltura e pei quasi altri premettono studi superiori:

di un secondo anno, complementare, col professore ordinario di agricoltura coloniale, *Agricoltura e direttamente i lavoratori dei RR. Istituti Tecnici* (Sezione Agronomica) e *Agricoltura* (Sezione Agronomica) *delle R. scuole speciali di agricoltura* – vennero i giovani che conseguirono la laurea in Scienze Agrarie presso il Corso aveva principi il 3 ottobre.

Ai due corsi speciali vengono impartiti da professori preparati nelle singole discipline.

Le ricche collezioni di prodotti coloniali, di cui il governatore di Eritrea, Salvago Raggi, ha voluto regalare l'istituto nelle sere alle Cascine, una copiosa raccolta di legnami della Somalia, e numerosi campioni di legnami di finissime caratteristiche per la costruzione di mobili, che saranno messi a disposizione degli allievi, che potranno rendersi conto dell'ambiente agricolo in cui si svolgerà in seguito la loro attività.

Fra gli istituti saranno messe a concorso alcune borse di studio ed esonerati di tasse.

Per informazioni, per le domande di iscrizione, le condizioni di ammissione e quanto altro possa interessare gli aspiranti al Corso, rivolgersi senza maggiore ritardo al programma del Corso teorico-pratico che la Segreteria dell'Istituto Agricolo Coloniale Italiano di Firenze invierà a quanti ne facciano richiesta.

Corso di medicina veterinaria tropicale.

Questo Corso pel lavori di Castelvetrano – sarà tenuto anche quest'anno presso il nuovo Istituto Agr. coloniale Italiano, sotto la direzione del prof. Alessandro Lessona.

Esso avrà principio il 15 settembre e terminerà il 15 ottobre.

Saranno svolte le seguenti materie:

Topografia – prof. G. Dainelli.

Zoonosi – on. prof. C. Pozzi.

Entomologia – prof. C. Rivas.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 del mese. — I pagamenti sono anticipati. Estero ed Colonie il doppio
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Numero Telefonico 10-57
Direzione Stampa: Via Due Macelli N. 23 - Telefono 10-57

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI
— Estero e Colonie il doppio —
Italia ..... Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9
Estero (Stati Uniti esclusi) ..... Anno L. 72 - Semestre L. 36 - Trimestre L. 18
Stati Uniti ..... Anno L. 100 - Semestre L. 50 - Trimestre L. 25
N. B. - Un fascicolo arretrato cent. 10 - Un numero del giorno cent. 5

PER LE INSERZIONI rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 23 - Telefono 10-57
Pagina, in ragione di Lire 1 per ogni millimetro di altezza per una colonna. Avvisi Economici L. 2 la linea. Necrologie L. 5 la linea. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Popolo Romano. Avvisi Economici: Domenicali cent. 50 la linea.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

VATICANO - Scavagni, dalle 9 alle 15.
16. *Andrea Sagace*, II viola, un portacroce spezzato, dalle 9 alle 14.
GALLERIA Doria, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12.30.
MUSEO - *Antichità Industriali*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
16. *Gustavo Justus*, Cuore Vittorio Emanuele 239, dalle 10 alle 12.
16. *Del Gobbi*, via Mantovana 36, dalle 10 alle 16.
16. *Ercole Rosa*, v. S. Agata, v. Nomentana (il proprietario del cortile delle chiese monumenti, dalle 9 alle 11 per il solo ingresso.
16. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana, dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 16.
16. *Cimitero* DI CIUDAD MEMELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - Pont porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.
16. *Pompilii* Inni porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire Una.

VATICANO - *Sarcofago*, dalle Pretestato, dalle 9 alle 14.
16. *Museo di antiche cantine*, id.
16. *Cortile del Belvedere*, *Sale Arazzi*, dalle Gaia Cappellone, dalle Stanze, Loggie e Logge di Raffaello, le Cappelle del Sisto Angelico, (ingresso Piazza Pellegrino Antonio d'ingresso).
16. *Sacra Grotte Vaticane* di S. Pietro dalle 9 alle 12.
MUSEI - *Laterano*, aperto a pratere, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
16. *Borghese*, vile Umberto I, dalle 12 alle 16.
16. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
16. *Nuovo*, palazzo Pio Clivio, Piazza della Pigna, 22.
16. *Nuovo Nazionale* di Villa Giulia, Piazza del Popolo, 9, dalle 10 alle 16.
16. *Nazionale di Etnografia*, v. del Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 16.

MUSEO Capitolino di Scultura, di Bronzi, Gessi, Numismatica, Pinacoteca, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 14.
GALLERIA - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
16. *Villa Medici a Roma*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
16. *Vittorio Emanuele*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 16.
16. *Capitolino*, v. Quirino Visconti 24, dalle 10 alle 16.
16. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
16. *Nazionale*, p. delle Terme, pal. del Conservatorio, dalle 10 alle 16.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINO, v. del Campidoglio dalle 9 alle 16.
FORO ROMANO - dalle 9 alle 15 dalle 13 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. S. Teodoro 10, dalle 7 alle 15 - dalle 13 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - v. Antoniniana, dalle 9 alle 15 - dalle 13 al tramonto.
16. *Catacombe* DI S. CALISTO - v. Appia Antica 26, dalle 9 al tramonto.
16. *Domitilla* di Priscilla - v. Ardea Ostiense 23, dalle 9 al tramonto.
16. *Pretestato* di Severula - v. Ostia Ostiense 23, dalle 9 al tramonto.
16. PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Museo Profano*, dalle 9 alle 14.
16. *Studio e Manoscritti del Museo*, ingresso portone principale, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 5, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Galleria esterna*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO DI DOMIZIO NERONE - v. di piazza S. Bibiana, dalle 9 alle 15.
SPOGLIO DEGLI SCRIPTORI - v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE ANSARME - v. Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO ZANOLINI - salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
MUSEO NAZIONALE MASSIMILIANO di Porta Romana dalle 9 alle 15.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 45 milioni

MOLE IN ROMA - VIA PIACENZA (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa sapere ai suoi operatori commerciali che il suo Ufficio Legale è a loro disposizione per tutte le formalità occorrenti, e che comprendono oltre l'interessa la tassa di ricchezza mobile, i diritti catastali, la registrazione dei contratti a quota di amaramortamento del capitale e sono stabilite a L. 0,50 per ogni 100 lire di rata semestrale o per le classe di lo anni, per i mutui in cartella; in L. 0,75 per ogni 100 lire di ogni semestre o per le classe di 20 anni; per i mutui in contanti fino a L. 10.000, in L. 0,87 per i mutui da pagarsi da 15.000 lire a L. 99.000, ed in L. 1,02 per i mutui in contanti di L. 100.000 ed oltre.

Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'amortizzabile sostenuta è di lire 0,92

Il sistema dei nuovi mutui garantito da prima ipoteca segna incontrasti di cui il richiedente possa non piacere, ma che sono indispensabili per l'Istituto, che non vuole almeno doppio della somma richiesta e che non vuole inoltre, entro un certo limite di tempo dal mutuo.

Il sottoscritto ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando il capitale residuo all'Istituto i seguenti premi di legge e del contratto.

Il solo fatto dimostrato i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a lire 20.000 i 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti gli richiesta e conoscenza di mutui si volgerà alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e Succursali del Banco, e d'Italia, le quali hanno costituzionale la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Vivere delle dell'Istituto e le sue rappresentanze agevolerà si trovano la visita le Cartelle fondiarie e ed efficaci a fornire di quelle accaragione e il pagamento delle ardia.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con sede in MILANO
Capitale L. 150,000,000, versato L. 105,810,700
Fondo di Riserva L. 30,000,000
Fondo di Riserva Straordinario L. 27,000,000

Direzione Centrale: **MILANO**

Filiali all'Estero: **Londra** - Filiali nel Regno: **Ancona** - **Arezzo** - **Bologna** - **Brescia** - **Bari** - **Burgomo** - **Biella** - **Bologna** - **Brescia** - **Busto Arsizio** - **Cagliari** - **Caltanissetta** - **Catania** - **Carrara** - **Catania** - **Como** - **Cremona** - **Ferrara** - **Firenze** - **Genova** - **Livorno** - **Lucca** - **Lecco** - **Messina** - **Milano** - **Napoli** - **Novara** - **Perugia** - **Pavia** - **Piacenza** - **Pisa** - **Prato** - **Ravenna** - **Reggio Emilia** - **Rimini** - **Salerno** - **Salsomaggiore** - **Sant'Angelo di Lavagna** - **Savona** - **Siena** - **Sondrio** - **Ponente** - **Siracusa** - **Terminal Imerese** - **Torino** - **Trapani** - **Trevisa** - **Udine** - **Venezia** - **Varese** - **Vicenza**.

Sede di Roma - Viadel Babuino, 112 (Palazzo Borghese)
Agenzie di città' in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Nazionale 38 (Palazzo Valeri)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 78-A (presso via Piemonte)
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo N. 138 (angolo via Ostiense)
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Si eseguiscono tutte le operazioni di banca
Conti correnti liberi e vincolati
Libretti di risparmio
Libretti di Risparmio Impiegato
Buoni fruttiferi a scadenza
Assegni circolari
Divisa estere - Valori diversi - Effetti pubblici.
Sconto
Effetti all'incasso
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Deposito ed amministrazione di titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, cassa, e pacchi suggellati.
Locazioni di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts da lire 40 a lire 200 annue.
Incasso di effetti, cedole, titoli, ecc. a mezzo corrispondenti esistenti in tutto il mondo.
Acquisto e vendita di valori metallici - banconote - cheques - titoli dello Stato e Valori.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Riunione dei Vapori di NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA per Halifax - da NAPOLI per Halifax e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODO FERROVIARIO A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
Partenze da GENOVA per Montevideo Express
Partenze da GENOVA ogni Martedì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
per MONTEVIDEO e PARANA' e PARAGUAY
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Reali di Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quindicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS - MANAOS e da RIO GANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Pirosceti a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori curiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie della rispettiva Società.

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCITA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000

Assi, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di stabia, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecco, Livorno, Milano, Modena, Monte Rapoli, Napoli, Novara, Palermo, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Sestri, Taranto, Torino, Trani, Venezia, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: Milano

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
Agenzia A, Piazza della Torre 32 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia E, Piazza Colonna 366 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 88-90
Agenzia E, Via Boncompagni 67-69

SERVIZI DI LOCAZIONE
di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 6°/30×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 2.—
Medio	» 12°/30×50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 3.—
Grande	» 25°/30×50	» 35.—	» 18.—	» 10.—	» 4.—
Casse forte	» 45°/30×50	» 60.—	» 30.—	» 16.—	» 6.—

Ogni cassetta porta il nome della locatrice o più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di eleggere una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Al locatari della Cassette di Sicurezza è assicurata completamente e senza alcuna trattenuta, le cedole esigibili ne presso, e nel rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, via la Italia che all'estero.
Gerente della Cassetta di Sicurezza dalle 8 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di custodia e pagamento delle imposte, stenza, ecc.

Ascensori Falconi
Via Veltorno N. 58 - 28

ORARIO DELLE FERROVIE

PASTICCE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli	0.20	6.40	7.20	8.30 — 13 — 14.40
	15.30	16.30	17.30	18.30 — 19.30 — 21.30
Pisa-Torino	0 —	8.30	10.30	12.30 — 16.30 — 21 — 24
Foligno-Ancona	0.30	4.30	8.30	12.30 — 16.30 — 20.30
Firenze-Milano	0 —	6.45	10.45	14.45 — 18.45 — 22.45
Genova	0 —	7.30	11.30	15.30 — 19.30 — 23.30
Chiusi	0 —	7 —	10.15	—
Terni-Ancona	0.30	7.30	12.30	16.30 — 20.30 — 24
Terni	0 —	7 —	10.15	—
Civitavecchia	6.35	12.30	—	—
Frosinone	0.30	6.40	10.40	14.40 — 18.40 — 22.40
Velletri-Terracina	6.40	12.40	18.40	—
Velletri	6.35	—	16.40	21.25
Frascati	6.30	8.40	10.40	12.40 — 14.40 — 16.40 — 18.40
Marino-Albano	7.30	11.30	16.10	—

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.40	7.30	8.30	9.30 — 13.40 — 15.10
	16.40	17.30	18.30	19.30 — 20.30 — 22.30
Torino-Pisa	0 —	8.30	10.30	12.30 — 16.30 — 21 — 24
Ancona-Foligno	0.30	4.30	8.30	12.30 — 16.30 — 20.30
Milano-Firenze	0.40	8.30	12.30	16.30 — 20.30
Milano-Pisa	0 —	8.30	12.30	16.30 — 20.30
Ancona-Terni	0.30	7 —	12.30	16.30 — 20.30
Terni	7.00	12.30	—	—
Civitavecchia	8.30	—	18.10	—
Frosinone	0.30	6.40	10.40	14.40 — 18.40 — 22.40
Velletri-Terracina	6.40	12.40	18.40	—
Velletri	6.35	—	16.40	21.25
Frascati	7 —	10.15	14.40	16.40 — 18.40 — 20.40
Albano-Marino	7.30	11.30	16.40	21.30

a) da Domenica — b) da Chiusi — c) a Civitavecchia.

TREN SPECIALI ROMA-LAGHISOLI

Partenza da Roma
6.50 (a) — 8.50 (b) — 13 (c) — 17 (d) — 20 (e) — 24 (f)
Arrivo a Laghisoli
14.7 — 16.7 — 19.7 — 21.7 — 23.7 — 1.7

Partenza da Laghisoli
5.54 — 10.56 (a) — 14.56 (b) — 18.56 (c) — 22.56 (d) — 12.10 (e) — 15.33 (f)
Arrivo a Roma
— 21.56 (a) — 1.56 (b) — 5.56 (c) — 9.56 (d) — 18.10 (e) — 21.33 (f)

(a) Si effettuano dal 12 Luglio al 16 Agosto.
(b) Da Trastevere.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p. 5.55	8.30	15.45 17.—
Ponte Porta	6.11	8.46	16.1 17.16
Settebasi	6.25	9.—	16.27 17.30
Trevio	6.35	9.10	16.38 18.40
Castelnuovo di Porta	6.45	9.46	16.48 18.50
Monterotondo Scalo	6.55	9.55	16.58 18.59
Rignano Flaminio	7.15	10.15	17.18 19.20
S. Cesario	7.29	10.28	17.31 19.33
Civita Castellana	a 8.15	11.15	18.17 20.19

TRAMVIA DIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p. 7.—	9.44	13.—	19.4
S. Orsola	7.19	11.08	13.38	19.55
Rignano Flaminio	7.33	11.21	13.43	20.8
Morlupo-Lungarano	7.43	11.31	14.06	20.18
Castello di Porta	7.53	11.41	14.16	20.28
Nazzo	8.05	11.53	14.28	20.40
Settebasi	8.15	12.5	14.38	20.50
Prima Porta	8.25	12.15	14.48	21.—
Roma	a 8.50	12.40	15.13	21.40

FERROVIA CIVITA - CASTELLANA, VITERBO

Viterbo	p. 6.5	8.45	12.15	15.—
Bagnaia	6.20	9.—	15.25	19.12
Bar. sul Cim	6.31	9.30	15.37	19.43
Soriano	6.45	9.45	15.51	19.58
Vall. di Rocca	a 7.15	14.27	17.54	20.17
Civita Castell.	a 8.37	10.56	16.1	17.49

Tramway Roma-Tivoli

| | | | |

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
Italo, ollo, facendo...
FELICE BISLERI & C. - MILANO
Depositi per Roma: Ditta G. BIAL Via Nazionale, 61.

Avvisi economici - Vedi tariffa

MONTE DI PIETÀ
VENERDI' 17 Luglio 1914. — Le 5ª Catturia venda gli ori di 2 Regione.

Ultime Notizie

La malattia del Duca d'Aosta

Bollettino speciale delle ore 9 dopola Mezzanotte.

(5) **Napoli**, 15. — Alle ore 10 è stato redatto il seguente bollettino sulle condizioni di salute del Duca d'Aosta:

« Nelle ultime 24 ore temperatura oscillata da 35,5 a 39,5.

Polso rimpiccolito da 100 a 130.

Condizioni addominali abbastanza attive non alluvania one per nulla.

Firmati: Petrocchi, Casimiri, Verdi ».

(6) **Napoli**, 15. — Alle ore 16 è stato redatto il seguente bollettino sulle condizioni di salute del S. A. R. Duca d'Aosta: Temperatura ascellare mattutina. Temperatura 38,6, polso 100.

« Le ultime indagini eseguite nel laboratorio della prima clinica chirurgica trattano di infezione intestinale di natura tifica, non tifoidea.

Firmati: Petrocchi, Casimiri ».

Napoli, 16. — Le salute del Duca d'Aosta va notevolmente migliorando. Le condizioni generali buone e l'illustre professore Carbonelli, che ha vidato l'infermo stamane, nutrisce speranze di una non lontana guarigione. La temperatura è stabile e normale, non intralasciando la cautela migliore della stima di ieri.

Quest'oggi alle 17 i prof. Carbonelli, Pescatori e Verde hanno fatto una nuova consultazione e dopo accurata visita all'infermo hanno constatato che la migliore è andata sensibilmente aumentando anche nel senso delle forze.

Intanto anche stamane è stata celebrata una messa dal parroco di Posillipo nella cappella dell'infermo. Hanno assistito la Duchessa, il Conte di Torino, il Duca degli Abruzzi e il Duca di Genova, il Principe Mantenoni, i Principi Amedeo ed Aimone ed i loro rispettivi aiutanti di campo e il Sindaco di Napoli.

Nel pomeriggio si sono recati alla Reggia di Capodimonte il presidente del Consiglio, Salandra e il ministro della guerra, Vigliani.

Il Senato si terrà

Poichè il Presidente on. Manfredi ebbe comunicazione dei risultati più recenti notizie dello stato di S. A. R. il Duca d'Aosta — che sembrano alquanto migliori — fu ripresa la discussione sul progetto dei *Provvedimenti finanziari*, con un discorso del sen. Rolandi-Ricci.

Il quale sostenne, in seguito ad improvvisa indisposizione, il relatore, on. Mazziotti.

Con quella facondia, che gli è propria, l'on. Rolandi-Ricci illustrò alcuni argomenti svolti nella precedente seduta dal senatori Della Torre e Malvezzi sul tema dei provvedimenti. Ne espose quindi varie considerazioni in merito ai provvedimenti tributari, concludendo che, data alla stato delle cose, li approvarli.

Il Ministro delle Finanze, on. Reva, dopo aver risposto ai vari oratori, spiegò in modo esaurientè la misura a la portata dei provvedimenti.

La seduta si chiuse con un discorso politico del Presidente del Consiglio, on. Salandra, che riscosse applausi vivissimi. Fu, anzi, un vero plauso dell'assemblea.

L'ar. ordine del giorno venne approvato con 80 voti favorevoli e 12 contrari, sebbene presenti in Roma 120 senatori; il che si deve al fatto che parecchi avevano avuto la maestria della votazione, ritenendo che questa avrebbe avuto luogo quest'oggi.

Nella seduta odierna si discuteranno i provvedimenti per i ferrovieri.

Elezione politica

La Gaz. *Uff.* pubblica il decreto che convoca per il 6 agosto il collegio di Paola reso vacante per la morte dell'on. De Seta.

La dimissioni da deputato dell'on. Centurione

Essi abbiamo annunziato che l'on. Carlo Centurione aveva inviato alla presidenza della Camera la sua rinunzia al mandato del collegio di Cairo Montenotte (Liguria).

Ecco la lettera dimpacchia indica il motivo che la ha determinata.

CAIRO MONTENOTTE, 13. — Nella elezione di domenica per due posti di membri del consiglio provinciale di questo circondario è stato il seguente risultato: Consiglio provinciale di stabilì il seguente risultato: Consiglio provinciale di stabilì il seguente risultato: Cairo 2628 - on. Centurione 2245.

Sono risultati eletti i consiglieri provinciali i due primi. L'on. Centurione rimane secondo benchè per soli voti 383.

Eletto a Deputato per la XXIII legislatura, l'on. Centurione ha creduto rassegnare il suo mandato legislativo in seguito ad una lotta straordinaria. Ritiene, infatti, che la validità del mandato legislativo sia inferiore dell'altro alle elezioni amministrative.

Tanto è vero che anche in questo ultimo scrutinio amministrativo alcuni deputati — amici e avversari di politica politica — rimasti sconosciuti, non hanno neppur pensato di rassegnare il mandato politico.

In Cirenaica

(5) BENGASI, 16. — Allo scopo di disperdere un nemico di ribelli segnalato presso Gerdes, il generale Gonzaga, partì da Bengasi la sera del 13 con una colonna delle tre armi ed il giorno successivo presso la stretta di Lezza nei dintorni di Gerdes impegnò combattimento contro forti gruppi ribelli, che successivamente rinforzati, furono valorosamente costretti a ritirarsi in disordine verso il Gebel.

I ribelli furono dispersi fu occupata la cresta di Gerdes e incendiato un accampamento.

Il giorno 15 la colonna, dopo distrutti i pozzi di Tejnia, rientrò a Bengasi.

Perdite nemiche valutate oltre 150 uccisi; perdite nostre: cinque morti e undici feriti, tutti ascari.

Ministero interno.

Ieri mattina la fatta ritorno a Roma il sottosegretario di Stato on. Scalori.

Con Decreto Reale

Con Decreto Reale di ieri è stato disposto il seguente movimento del personale dei Prefetti:

Annaratone Gr. Cord. sov. Anggio, Prefetto di Brescia, a sua domanda per anzianità di servizio.

Catalfi Gr. Cord. Carlo, Prefetto di Palermo collocato a riposo a sua domanda per avanzata età.

Arpesi Gr. Uff. dott. Faustino, Prefetto di Ancona, trasferito a Roma.

Nell'occasione del suo collocamento a riposo, il Prefetto sig. Catalfi, riconoscimento dei lunghi ed utili servizi prestati all'Amministrazione, è stato insignito del Cordone e S.S. Maurizio e Lazzaro e della quale fu recentemente decorato anche il Prefetto sen. Arpesi.

Ministero Esteri.

Si scioglie l'emigrazione nell'Argentina.

Il commissario dell'emigrazione, sentito informato che continuano ad affluire in Buenos Aires dalle provincie numerosissimi operai italiani privi di lavoro si quali non è possibile fornire i mezzi per tornare in patria, accordò, per quest'anno, dal consul nella Repubblica Argentina fino a che durerà la crisi presente.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

(5) **Brindisi**, 16. — Il Sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia, on. Chimienti è partito per Roma dopo aver visitato le carceri mandamentali e dalla folla giubilante.

COMMISSIONE DI ATTENTICA E LEGISLAZIONE.

La Commissione di Statistica e Legislazione ha in questi giorni l'avori della sessione ordinaria autunnale. Fra gli argomenti di cui il R. D. Giandelaglli il quale ha portato il peso di tutti i lavori preparatori, figurano: lo scioglimento enzione Arduino, già membro di essa, ed il lo rapporto sulla disciplina del Consiglio, on. Ronchetti, sulla proposta a riordinarvi in salute.

Ha risposto il Ven. on. Orsini, presidente della Commissione, nel modo seguente:

« Le risoluzioni prese circa il nuovo salario, e la ringraziano delle parole gentili che si le rivolte. Le quali si sono cagiate a spiegare che anche a più del libertà giovanile, e la Commissione, la benedetta considerazione i mezzi vari con le nostre proposte, le provvidenze possibile migliorare la vita ed esse rispettivamente individuali.

« E mi consenta, onorevole, alcune d'interpretare anche l'animo dei miei colleghi colleghi, richiami la mia particolare attenzione sul voti che già da questa Commissione sono stati espressi nelle sessioni, e che saranno anche in questa sessione ripresi, i voti, cioè, che siano presto presentati i provvedimenti al Parlamento il progetto del Codice del notariato.

« Quei progetti — ed hanno per iscopo portare ordine di mezzo stesso e di speciale competenza, la antica organizzazione del notariato, e di porre in atto altri, non lievissimi ritocchi, adottato e promulgato, perfezionare da noi giace ora presso la Commissione legislativa, da più sostituzione, come necessaria in dogana, nei depositi dell'Economato del Ministero.

« Tali sono, dunque, attendere, nella seconda del progetto improrogabile una enorme spesa di perciò che, per la sua natura, non può essere sostenuta sul

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Storia di Sorrento e Penisola. — Luigi Lucibelli (Oreste de Divitiis). Vol. I. Tipografia Dagoli e di edit. - Milano.

Abbiamo più volte elogiato come uno dei generi letterari di maggiore difficoltà sia quello destinato ai ragazzi, riabilitandoci per ciò dall'atto comune di scrittore e di educatore, facendo rivivere, alla buona e bene appropriata. E se molti sono i libri che oggi sono vengono pubblicati per narrare l'istoria, quelli sono quelli che riescono ad afferrarsi e a prenderci di simpatia dall'principio e giovando profitto pel quale essi sono stati scritti, pubblico che non è meno esigente di quello adulto. Ed è lì, come subito ci accorgiamo noi facilmente come anabrodole.

Tra gli ultimi libri per ragazzi usciti recentemente, ha avuto sin dal suo primo apparire, una insperata fortuna. *Le storie di Sorrento e Penisola*, le favorite di Luigi Lucibelli, l'amato Professore Orano del «Travaso delle idee».

Mi pareva anche, a proposito, quando si pensa che il Lucibelli oltre ad essere un fine umorista e scrittore di ridevole stile, è di fanciulli educatore.

Chi sono Sorrento e Penisola? Due deliziosi della fortuna, i quali per un caso di natura si trovano a fuggire insieme, e diventano i protagonisti di una serie straordinaria di avventure.

Bersaglio, spinto di un terribile naufragio di estrazione, e trovano nella bottega della più grosso numero di libri vecchi, di viaggi, si appassionano della vita avventurosa e non sogna che insperate conoscenze. Un incidente subito superato, quello di un *Rondine*, il miraglio d'un gatto assente per il quale nulla si sente di male ed un più piccolo cane, già di l'istinto di trovarsi nella Jungla al seguito di una belva.

Patrizia è un amore di bimba, alla come il tradizionale cliché di amica e piccola e tanto cara mia nata, piena di buon senso, intelligente e buona. Per l'abilità di scrittore, che ragazzi diventano immediatamente simpatici e il lettore non può non seguirne passo passo, e simmetrica e indipendente, in quel vasto campo della drammatica lotta di *Sorrento* con un lupo selvaggio, sulla cattura del bambino Gino e della bambina Milena, che ci fanno magnifica scena con Bersaglio fa scrivere un lodevole tutto l'ingegno, e con le intilleri lungo e lunghi finitimi, alla ottima scena con pecchia, il quale ci fa ricordare, nel profondo dell'anima, quella che ci fa ricordare la scrittura